



ELENCO ARTISTI E BREVI BIOGRAFIE

(gli artisti seguono la numerazione della posizione delle opere /vedi opuscolo)

1) VESOD

Vesod è nato a Torino nel 1981 e vive e lavora in Venaria Reale (TO). La sua attitudine artistica è stata favorita dal padre Dovilio Brero, pittore surrealista. Vesod sviluppa un interesse per il mondo dei graffiti dall'inizio degli anni '90. Da dieci anni elabora un linguaggio pittorico personale in cui i graffiti hanno un ruolo centrale. La matematica, ha un impatto importante sulle sue opere insieme all'arte rinascimentale e al futurismo. Vesod armonizza proporzioni anatomiche e dinamiche futuristiche. Crea un linguaggio personale in cui il tempo è considerato come un concetto, che chiudendosi in solide forme immateriali, si cristallizza in forma geometrica per rivisitare l'idea dell'eterno presente.

2) REMS182

Nato nel 1982, Rems182 è un pittore, graphic designer e writer. È co-fondatore del collettivo Truly Design. L'arte di Rems182 passa dall'istintività dei suoi graffiti alla profondità delle sue tele: animali dai colori chiassosi raffigurati sui muri urbani e tele ad olio in cui indaga la fragilità umana.

3) HOWLERS

La Howlers Crew nasce nel 2015 dall'incontro di due artisti biellesi, Francesca Melina (MELISKA) e Gioele Bertin (MORF). Il duo da subito ha coltivato la passione per l'arte muraria cercando di connettere territori e persone attraverso il medium artistico: intervengono nello spazio urbano con l'obiettivo di modificarne attivamente le caratteristiche. Da una parte vi è la volontà di riconnettere persone e luoghi attraverso la sperimentazione di percorsi di partecipazione e coinvolgimento sociale; d'altra parte è forte l'obiettivo di trasmettere i loro messaggi attraverso l'azione nell'ambiente urbano. Il loro spirito eclettico li ha portati ad intraprendere percorsi di vario genere che spaziano dall'arte muraria al design e alla grafica.

4) NICE AND THE FOX

Nice & the Fox è nata a Rivoli, nel 1986. Si è laureata in Industrial Design presso il Politecnico di Torino e ha conseguito un Master in Comunicazione allo IED (Istituto Europeo di Design). Il suo percorso artistico inizia dall'illustrazione digitale per poi passare alle tecniche pittoriche classiche, in cui porta elementi grafici e compositivi tipici del digitale. Si specializza sul tema del ritratto, argomento attorno cui ruota tutta la sua ricerca artistica. Attualmente lavora e insegna presso il suo studio d'arte a Torino.

5) LIVIO NINNI

Livio Ninni nasce vicino a Torino nel 1989. Dopo studi di specializzazione in fotografia e grafica i suoi principali interessi lo portano a dedicarsi all'arte urbana e al graffiti/writing a livello documentaristico e artistico. Realizza infatti diversi reportage fotografici in molte città italiane indagando il fenomeno artistico e concentrandosi sull'azione di artisti e writer all'interno di spazi abbandonati.



6) TRULY DESIGN CREW

Truly Design Crew è un progetto che nasce a Torino nel 2003 da una passione per i graffiti e le arti visive nel senso più esteso. Mauro 149, Rems 182 e Ninja1 si distaccano gradualmente dai canoni estetici del Graffiti Writing e della Street Art per approdare alla sperimentazione con l'arte anamorfica, portando nei luoghi dell'archeologia industriale torinese le sperimentazioni ottiche del Rinascimento e del Barocco.

7) CORN79

Fin dall'inizio i suoi lavori sono stati pubblicati su tutte le principali riviste di street art. Partecipa anche a numerosi convegni e mostre e crea opere d'arte in molti paesi europei. Con vari altri artisti di fama mondiale ha realizzato importanti murali per la riqualificazione delle aree urbane. Promotore della creazione del progetto 'Murarte' della città di Torino, Italia, nel 2001 ha fondato "il Cerchio e le Gocce" la prima associazione italiana dedicata alla promozione della creatività urbana. L'attuale carriera di Corn79, infatti, non riguarda solo i graffiti, ma si ramifica in modo eterogeneo e disparato, libero dal continuum: dai muri all'arte urbana, alla tela, fino alle installazioni. Materiali, media e supporti diversi si scambiano per esprimere una ricerca che rompe i confini lasciando il posto a un mix eclettico.

8) FABIO PETANI

Fabio Petani nasce nell'estate del 1987 a Pinerolo. Nei lavori è presente una disordinata armonia di linee, forme e volumi che si integrano fra loro con colori tenui e armoniosi miscelati a elementi di rottura. La ricerca analizza l'aspetto chimico e molecolare degli oggetti da cui nasce un lungo lavoro di ricostruzione degli elementi della tavola periodica; una produzione sempre più ricca di particolari per far emergere una complessità organica in continua evoluzione.

9) DROUFLA

Da sempre appassionato d'arte, dapprima come passatempo poi come focus vero e proprio, entra in contatto con i "graffiti" tra fine '90 e inizio 2000 trovandosi tra le mani la rivista AL; inizia le prime vere sperimentazioni su muro all'età di 16 anni, provando tra alti e bassi tutte le forme espressive. Si laurea in Disegno Industriale al Politecnico di Torino nel 2015, nello stesso anno l'unione tra la formazione didattica e professionale e la passione per l'arte lo porta a scontrarsi in pieno con il mondo del "glitch", trovando in esso il giusto linguaggio con il quale riuscire ad esprimersi al meglio.

10) SUPE

Luca Mustaccioli aka Supe, cresciuto nella periferia di Torino, si è avvicinato all'arte urbana grazie ai graffiti. La sua particolarità stilistica prende ispirazione dai lettering classic fino alle illustrazioni new school. Le sue peculiarità artistiche risiedono nella precisione tecnica e nel gusto grafico, acquisite con gli studi artistici al liceo R. Cottini con indirizzo Design. Da più di 5 anni opera nell'ambito dei graffiti e dell'urban art nel territorio Torinese. Ha collaborato come aiutante per artisti italiani ed internazionali, professionalizzandosi nel muralismo contemporaneo.





11) BANS

Edo bansone nasce a Torino il 23 ottobre del 1985. Nel 2003 si avvicina nel mondo del writing iniziando a frequentare la scena e formando le prime crew, entrando poi a far parte di una vera e propria famiglia la Bocca crew, di cui tuttora ne fa parte, iniziando a girare eventi nazionali ed internazionali. Nel 2010 intraprende un'altra faccia dell'arte, l'illustrazione, trasformandola in lavoro. Inizia da quel momento la sua gavetta come tatuatore, che lo porterà nel 2016 ad aprire il Bansone Tattoo Studio.

12) KIKI SKIPI

Con la fotografia e soprattutto con l'autoritratto Kiki inizia a scoprire se stessa, a indagare su di sé, e dentro di sé, e capisce che esiste un immenso mondo nella sua testa e nella sua immaginazione. La sua parentesi milanese finisce dopo 3 anni, e desiderosa di scoprire altri mezzi che le permettono di entrare più affondo nel suo mondo interiore, decide di ritornare in Sardegna e iscriversi all'Accademia di belle arti di Sassari, in pittura, terminata nel febbraio 2016. Il suo mondo e la sua mutevole personalità sono presenti nelle sue produzioni. I suoi lavori sono onirici e semplicemente autobiografici. Una continua ricerca di sé che non mira a rappresentare le fattezze dell'artista, ma a suggerirne la sua natura, attraverso forme a volte angosciose, altre volte istintuali e infantili e altre ancora decise, mature e provocanti. Una sorta di inquietà, ma allo stesso tempo, serena contemplazione quotidiana. Una continua ricerca, uno studio del metodo, di un linguaggio e una logica necessità personale.

13) BR1

Il lavoro di BR1 è carico di contenuto sociale e intende sollecitare riflessioni sulle contraddizioni che contrappongono il modello culturale dell'occidente e la tradizione dei popoli che si affacciano al Mediterraneo; un contrasto che vede il mare stesso come uno spartiacque tra popoli, oltre a sottolineare la natura effimera di quell'equilibrio che dovrebbe legare civiltà accomunate dalla storia e sopravvissute per secoli a contrasti politici e religiosi. Attraverso interventi realizzati principalmente nello spazio pubblico, in cui privilegia un approccio effimero e spontaneo, BR1 indaga gli aspetti dell'integrazione e della mancata integrazione tra i popoli, il fenomeno sociale e politico più significativo dei nostri tempi, e rivolge l'attenzione sia alla crisi dei valori eurocentrici che a quella dell'egemonia occidentale.

14) CAMILLA FALSINI

Il suo lavoro è caratterizzato da linee nette, forme stilizzate e minimali e colori forti e spazia dall'illustrazione editoriale ai grandi dipinti murali, dagli oggetti di design, ai libri. Il suo lavoro è caratterizzato da linee nette, forme stilizzate e minimali e colori forti. Dopo gli studi classici e il diploma in illustrazione allo IED di Roma, inizia a lavorare come illustratrice collaborando con agenzie italiane ed estere, case editrici, aziende, giornali e riviste. Tra il 2016 e il 2018 ha pubblicato tre libri illustrati. Ha partecipato a diversi festival di street art e possiamo trovare i suoi lavori in tutta Italia e all'estero.





15) ANDREA CASCIU

Nato nel 1983, Andrea Casciu si diploma all'Accademia di Belle Arti di Sassari, dove approfondisce la sua ricerca artistica verso la pittura, la scultura e l'incisione. La mutevolezza e le trasformazioni sono alla base della sua indagine, Casciu crea associazioni di immagini e mondi fantastici che dialogano con l'icona del suo volto. Nel suo lavoro è presente un'ostinata autoanalisi che giornalmente lo spinge ad un continuo studio, su se stesso e su tutto ciò che lo circonda. Vive e lavora a Bologna.

16) ARIS

Aris nasce nel 1978 a Viareggio, dove vive e lavora. Inizia la sua attività come writer in giovane età, dipingendo prima sui treni e poi su supporti murali. Personalissimi esercizi di stile, nati dalla trasformazione delle lettere, lo inducono ad elaborare grafiche sinuose in movimento vicine all'astrazione della forma, passando dall'impiego di bombolette spray agli acrilici ed agli inchiostri. Ha esposto in numerose gallerie e partecipato a manifestazioni europee di rilievo dedicate alla street art.

17) LUCA FONT

Bergamo 1977. Writer, pittore occasionale, viaggiatore interessato, convinto sostenitore della tradizione e soprattutto della sua intrinseca relatività. Dai graffiti ai tatuaggi passando per i lavori su legno e tela, il minimo comune denominatore è l'interesse manifesto per grafica e sintesi visiva, funzionalità e modernismo, in nome della costante ricerca di un punto d'incontro tra creazione e razionalità.

18) SEA CREATIVE

Fabrizio Sarti, in arte Sea Creative, nasce nel 1977 a Varese. Vive e lavora a Milano. Nei primi anni Novanta inizia a esprimere la sua creatività dipingendo i muri della città e presto diventa uno dei rappresentati più noti del movimento sulla scena nazionale. Con il tempo sostituisce all'utilizzo degli spray gli smalti, gli acrilici e gli inchiostri, dunque il suo stile si evolve verso una nuova espressione figurativa. I suoi caratteristici personaggi sono stati realizzati in tutta Italia per esprimere diversi moti dell'animo umano e trovando per questo sempre un aggancio con il territorio ospitante e le comunità.

19) MONEYLESS

Affonda le sue radici nella scena dei graffiti anni '90 e pur conservandone la forza dell'espressione grafica, si concentra sulla purezza della forma e sullo studio della geometria come elemento essenziale di origine, comprensione e costituzione materiale della natura stessa. Il tipo di arte che sta sviluppando, così come il suo nome, suggerisce un'indagine sulla purezza e la semplicità della vita; la visione dell'artista presuppone il rifiuto della velocità, dell'inquinamento e di tutti gli affronti contemporanei per focalizzare la nostra attenzione sulla purezza formale e del pensiero.

20) GIORGIO BARTOCCI

Diviso tra urban-art e product-design, è uno street-artist che esplora il complesso rapporto tra l'uomo e il territorio in cui abita. Giorgio Bartocci si fa portavoce semi-inconsapevole di una tensione creativa che scaturisce dai costanti input della società





contemporanea. Sempre impegnato nella sua interazione figurativa tra le complesse strutture urbane e i loro contesti sociali, su pareti e tele Giorgio ricrea una simbolica sintesi delle surreali routine da 'modernità liquida' che ci circondano.

21) WASP

La WASP acronimo di "Writing And Sketching Projects", è una crew nata nel 2007 ed è attualmente formata da Edoardo Kucich alias Eddyone, e Gabriele Guareschi alias Ride, entrambi con esperienze precedenti nella scena del graffiti writing italiana. Nel 2015 cominciano a sperimentare tecniche e stili diversi dal tipico binomio puppet/lettering del graffiti-writing alla ricerca di linguaggio personale.

22)NINJA1

Co-fondatore del collettivo Truly Design, Ninja1 è senza dubbio il calligrafo del gruppo. I suoi lavori sono una fusione di calligrammi e *lettering*, e si ispirano alle citazioni provenienti dalla cultura classica, greca e latina.

23)DIEGO FEDERICO

Diego Federico nasce a Torino il 3 Settembre 1984.

Consequentemente agli studi di grafica, alle convinzioni politiche, alla passione per la storia del Novecento, abbandona gradualmente le forme del writing classico per dedicarsi esclusivamente alla tipografia. L'utilizzo della tipografia, dunque, oltre ad inserirsi in un percorso personale, rappresenta il tentativo di spostare l'accento dall'autorialità, asse portante della cultura dei graffiti, verso un approccio potenzialmente collettivo. Nel 2015 fonda lo studio Quiet Propaganda.

24)MACH505

Marco "Macho" Cimberle, nato e cresciuto nella periferia di Torino, si appassiona al disegno copiando i paesaggi acquerellati del nonno in giro per il nord Italia. Il percorso di studi intrapreso non lo educa al disegno accademico, ma il mondo dei graffiti e gli studi universitari in Disegno Industriale mantengono accesa in lui la passione creativa. Le sue opere rappresentano le simbologie incarnate dagli animali, la cui ambiguità interpretativa è la principale chiave di lettura. Le sue opere si ispirano a delle allegorie mitologiche e le simbologie alchemiche creando una sfida tra sintesi geometrica e antiche leggende.

25) 108

Guido Bisagni, in arte 108, nasce nel 1978 ad Alessandria, dove vive e lavora. Attivo sulla scena nazionale del graffiti writing sin dai primissimi anni Novanta, è tra i nomi più illustri nel movimento. Ha iniziato la sua carriera realizzando interventi in spazi industriali abbandonanti e fatiscenti, portando poi l'arte tradizionale dei graffiti ad una pura astrazione per sperimentare il significato simbolico della forma intesa come simbolo atavico. Senza confini né dettagli, gli interventi dell'artista sembrano grandi buchi neri misteriosi.

26)CT

Dalle prime sperimentazioni, influenzate dagli stili più classici dei graffiti, è passato in modo progressivo ad una ricerca minuziosa capace di cogliere ed evidenziare i





cambiamenti del paesaggio urbano. Le fascinazioni ricevute dai graffiti sono tuttavia presenti nelle fasi di questo processo : il soggetto-oggetto della sua analisi, le tecniche utilizzate ed in parte i luoghi scelti per i suoi interventi. L'interesse per il *lettering*, si è quindi trasformato in espediente per lo studio della forma fino ad approdare, oggi, ad una ricerca più ampia relativa allo spazio e alle dinamiche contemporanee.

27) MAURO149

Co-fondatore del collettivo Truly Design, non si accontenta di indagare la realtà, la trascende. Fa entrare lo spettatore nella sua stessa immaginazione dove si incontrano paure, lungo sentieri colorati in mezzo alla natura e luoghi metafisici.

28) GEOMETRIC BANG

Nasce a Lodi nel 1984 e attualmente vive e lavora tra Firenze e Bari.

Il suo percorso artistico inizia con l'incontro, nel 1998, con il mondo dei graffiti, grazie a tanti importanti writer che vivono e frequentano la città di Lodi. Il suo lavoro si basa sul colore, lo studio di forme e trame astratte, a cui si mescolano personaggi, animali, oggetti, che definiscono e caratterizzano il lavoro dell'artista. Sviluppa la sua carriera in diversi settori: pittura murale, grafica, illustrazione e animazione. Ha realizzato diversi progetti di laboratori e realizzazione di muri con i ragazzi e con i migranti in Italia.

29) SHEKOO

Sheko, writer torinese classe 99. L'arte entra a far parte della sua vita 5 anni fa, grazie ad un fortunato incontro con MurArte, appassionandosi subito al *lettering* e al figurativo. Segue anche qualche corso ma il suo sviluppo artistico da autodidatta è contraddistinto da una gran voglia di superare i propri limiti, facendo pratica in fabbriche e luoghi abbandonati. Il 2018/19 è caratterizzato da opere su piccole e grandi pareti, affiancato da altri artisti. Attualmente si occupa anche di illustrazioni e lavori di grafica.

30) WAT

Si avvicina al mondo del *Graffiti-Writing* nel 1996 studiando il *lettering*, dal *trown-up* al *wild-style*. Nel '98 insieme al collettivo *Monkeys Evolution* ad altri *writer* della città, si impegna a trovare spazi di libera espressione per Torino. Lavoro che porterà in seguito alla creazione di MurArte. Socio fondatore e primo presidente della *Monkeys Evolution* ha seguito l'associazione in tutti i suoi passaggi fondamentali: dalle prime organizzazioni di Jam, agli interventi di advertising per note aziende, ai festival e alla progettazione di interventi di estetica urbana per enti privati e pubblici. Dal 2014 studia il *lettering 3d* e il realismo. Spray e acrilici i suoi strumenti preferiti per intervenire sulle pareti.

31) WENS

Ha segnato e contribuito a scrivere la storia della scena torinese. Diversi pseudonimi, molte crew, un legame a 360 gradi con la strada.





32) ABEL

Abel dipinge portali verso altri mondi, degli altari per ricordare di prendere coscienza, talismani per tempi bui. Dopo 12 anni di art direction e advertising lascia il lavoro per dedicarsi ad una ricerca che trova il suo cuore nella grafica, nella sintesi visiva, nell'evoluzione del simbolismo e nell'occultismo, mosso fin da bambino dall'idea che il genere umano si fosse ammalato.

33) VIOLA GESMUNDO

Viola Gesmundo é un architetta italiana e illustratrice freelance. Disegna su qualsiasi superficie, carta, legno, muro e anche pelle. Cerca la linea perfetta in uno spazio e la segue. Ama le illustrazioni semplici e simboliche ed è ossessionata dai colori nero e rosso. Particolare la sua ricerca di texture della città. Vive e lavora tra Torino e Rotterdam, dove partecipa al programma di art-in-residence della Fondazione Bad.

34) ENCS

ENCS 18 nasce a Torino nel 1979. Muove i primi passi nella cultura hip hop nel 1994 , tra le 4 discipline che la racchiudono. Il writing la fa da padrone. La costanza nel praticare questa disciplina lo porta ad evolvere il proprio stile dalle lettere ai personaggi, o in gergo puppet. Nel corso degli anni prende parte a eventi di graffiti ed urban art in diverse località sul territorio nazionale e a volte anche manifestazioni estere.

35) WUBIK

Classe '68, ha il suo primo impatto con l'arte di strada nell'88, quando, vedendo alcuni stancil in giro per Torino, cerca di imitarli per un breve periodo. Nel 95 , grazie a DANK, conosce il mondo del writing entrando a far parte della sua prima crew La NSC. Unitosi alla TOTS e successivamente alla BOC inizia così a dipingere su le più disparate superfici urbane. Partecipa a tutti gli eventi importanti nazionali ed internazionali come l'Amazing day, il Meeting of stiles, step in the Arena Urban Giant e diverse altri. Dal '99 dipinge su tela da autodidatta con varie tecniche tuttora in continua evoluzione.

36) MR FIJODOR

Ha provato per anni ad avere una tag come tutti i writers, ma alla fine si è accontentato del suo nome di battesimo. Bambino dalla spiccata vena creativa, ha cominciato realizzando mostri con i mattoncini LEGO e disegnando sui muri della propria cameretta. Negli ultimi anni la sua produzione è stata molto varia, passando dalle installazioni ai murales tematici, ma anche performance e graffiti, di cui si occupa dal '94. Realizza opere i cui soggetti sono solitamente forme elementari che trasportano messaggi diretti e ironicamente responsabili; alla base una chiave di lettura semplice, per poter sempre dialogare con il fruitore. Molto spesso, i suoi lavori sono contrassegnati da una critica sociale o ecologica, usando come arma un sorriso infantilmente stupito e uno stile spontaneo e diretto, libero da elementi tecnici complessi.

